Sinadoc: 6602/2017

PGBO/2017/13695 del 15/06/2017

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna -
Unità AIA-IPPC e Industrie a Rischio

e p.c Al Comune di Imola
Servizio Gestione Urbanistica e Ambiente
comune.imola@cert.provincia.bo.it

AUSL Città di Imola
Dipartimento di Prevenzione
ausl@pec.ausl.imola.bo.it

Trasmesso via PEC

OGGETTO: Trasmissioni esiti sopralluogo eseguito presso il Comparto Polifunzionale di trattamento rifiuti "Tre Monti" sito in via Pediano in Comune di Imola per la verifica delle modalità di copertura giornaliera dei rifiuti abbancati in discarica.

In relazione alle segnalazioni di esalazioni maleodoranti pervenute a questa Agenzia nel periodo febbraio – marzo 2017 sia da parte di residenti le aree limitrofe l'impianto in oggetto che da residenti nelle vie del Capoluogo, in data 28/03/2017 i tecnici UPG hanno eseguito un sopralluogo presso l'impianto in oggetto al fine di verificare l'ottemperanza da parte di Herambiente Spa alla prescrizione riportata nella AIA DET-AMB-2016-5011 del 13/12/2016 riguardante le modalità di copertura giornaliera dei rifiuti abbancati in discarica.
Tali operazioni infatti in passato erano state individuate come una delle possibili sorgente di odori in relazione alle modalità di utilizzo della FOS (*frazione organica stabilizzata dei rifiuti)* come copertura giornaliera della discarica.

Il sopralluogo è stato eseguito, alla presenza del , in qualità di responsabile impianto alle ore 17 ovvero in orario di fine giornata lavorativa in cui si presumeva che fossero già state portate a termine le operazioni di copertura giornaliera dei rifiuti abbancati nella giornata .

Come noto, la vigente Autorizzazione AIA DET-AMB-2016-5011 del 13/12/2016 prevede alla prescrizione 40 riportata al punto "D.1.4 *Condizioni relative alla gestione dell'installazione e gestione dei rifiuti*" quanto segue :

La copertura giornaliera del fronte dei rifiuti conferiti deve essere realizzata con uno strato di materiale protettivo di idoneo spessore e caratteristiche atti a limitare la dispersione eolica, l'accesso dei volatili, l'emissione di odori e la proliferazione di insetti, roditori, larve, ecc. Detto materiale potrà essere costituito da:

a. *terreno di scavo, se di idonee caratteristiche allo scopo;*

b. *biostabilizzato (EER 190503) con caratteristiche conformi alla delibera della Giunta Regionale n°2006/1996 del 29/12/2006, ricoperto con terreno o materiale inerte;*
c. *teli degradabili a perdere;*
d. *geomembrane in polietilene rinforzato ignifugo;*
e. *teli di tessuto adsorbenti a carbone attivo;*
f. *materiali inerti (mps), previa verifica di conformità presso il produttore con il test di cessione, di cui al D.M. 05.02.1998, su ciascun lotto utilizzato; il suddetto materiale dovrà, inoltre, presentare adeguata granulometria tale da evitare fenomeni di dispersione eolica; tutti gli esiti analitici dovranno essere tenuti a disposizione degli Enti;*
g. *altro materiale preventivamente valutato ed autorizzato espressamente da ARPAE".*

In particolare, in caso di utilizzo della FOS è previsto un sistema di copertura giornaliera che prescrive la posa di uno strato di terreno sopra lo strato giornaliero di FOS.
Al momento del sopralluogo effettuato sul fronte di scarico della discarica, si verificava che erano già state terminate le operazioni di copertura del fronte di scarico della giornata del 28/03/2017 che si presentava nello stato di fatto come da foto:

Figura 1: Fronte di scarico a fine giornata lavorativa del 28/03/2017

Si precisa che sul fronte di scarico non si avvertivano esalazioni maleodoranti.

Per verificare le modalità di copertura adottate, si richiedeva pertanto alla Ditta di procedere alla riscopertura del fronte di scarico e delle aree coperte con eventuale scortico fino ad arrivare allo strato dei rifiuti abbancati e si individuavano le seguenti tre modalità di copertura del fronte di scarico che

erano state utilizzate per la copertura rifiuti del 28/03/2017:

1. fronte di scarico coperto con teli a carboni attivi attivi
2. fronte di scarico coperto con FOS e terreno
3. fronte di scarico coperto con FOS, terreno e teli a carboni attivi

Figura 2: Fronte scarico ricoperti con teli a carbone attivo

Figura 3: Fronte scarico coperto con telo e terreno

Figura 4: Fronte scarico coperto con FOS, terreno e teli a carboni attivi

Tutte e tre le modalità risultavano rispondenti alla prescrizione riportata nella vigente AIA ed in particolare si accertava che là dove era stata utilizzata la FOS la stessa era stata ricoperta da terreno.

Cordiali saluti

La Responsabile del Servizio Territoriale

Dssa Giovanna Biagi

Documento firmato digitalmente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370
Sezione di Bologna | **Servizio Territoriale** Viale Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it PEC aoobo@cert.arpa.emr.it